**Il Commonwealth**

Con la **morte della regina**[Elisabetta](https://www.nostrofiglio.it/nomi/elisabetta)II, storica sovrana che ha detenuto la corona inglese per oltre 70 anni, il figlio [Carlo](https://www.nostrofiglio.it/nomi/carlo) le è succeduto al trono, diventando **Carlo III**, Re d'Inghilterra e dei **reami del Commonwealth**. Ma cos'è esattamente questa organizzazione internazionale che comprende Paesi di tutti i continenti?

**Cos'è il Commonwealth**

Il Commonwealth è un'**organizzazione internazionale a partecipazione volontaria** - che quindi si può abbandonare in ogni momento - cui aderiscono gran parte delle ex-colonie britanniche. Per dirla in parole semplici, si tratta di una specie di *club* privato tra nazioni con un forte legame storico (ed economico) con il Regno Unito e al cui vertice c'è proprio il **Re** o la **Regina d'Inghilterra**, quindi Carlo III, dopo la scomparsa di Elisabetta II. Il termine - *common wealth*, "benessere comune" venne introdotto già nel XVII secolo per designare lo Stato britannico dopo la rivoluzione.

Al [*Commonwealth of Nations*](https://thecommonwealth.org/) ("Comunità delle Nazioni") attualmente partecipano 56 Paesi molto differenti (anche se l'eredità storica della cultura britannica comporta molti tratti comuni) che però cooperano tra loro per la **promozione dei diritti umani**(lotta alla povertà, sforzi per tutelare la salute ecc...), della **democrazia**, della**cultura** e della **libertà**.

**Com'è organizzato il Commonwealth?**

Come già accennato, al vertice del Commonwealth vi è il sovrano regnante del Regno Unito, affiancato nelle sue funzioni da un **Segretario Generale**. L'organo decisionale è il **Consiglio dei capi di governo**, che si riunisce una volta ogni [due anni](https://www.nostrofiglio.it/bambino/lo-sviluppo-del-bambino-nel-terzo-anno-di-vita-2-3-anni) e detta le linee politiche e gli scopi dell'organizzazione. L'organo esecutivo è invece il **Segretariato**, che si occupa di attuare le decisioni del Consiglio.

Vi sono poi nove ministri dei Paesi membri (incaricati a rotazione) che supportano l'azione dell'organizzazione.

**La storia del Commonwealth**

La prima cosa da ricordare per capire il Commonwealth è il passato coloniale della Gran Bretagna.

Fino al secondo dopoguerra infatti, una buona parte del mondo era dominato dall'**Impero Britannico**, l'impero più vasto della Storia che arrivò a governare su più di 50 territori - le colonie appunto, che dipendevano politicamente dalle decisioni di Londra - e oltre 400 milioni di sudditi: per dare un'idea, nazioni gigantesche come **Canada**, **Australia** o **India**, un tempo erano tutte colonie inglesi, così come gli Stati Uniti d'America, che però ottennero l'indipendenza ben prima degli altri Paesi.

Già nel corso dell'Ottocento però, le colonie cominciarono a **pretendere sempre maggiore**[autonomia](https://www.nostrofiglio.it/bambino/psicologia/autonomia-bambini-scuola-primaria), avviando una lunga **fase di trasformazione** che si sarebbe conclusa nella seconda metà del Novecento. E proprio qui entra in gioco il *Commonwealth*.

Tra il XIX e il XX secolo infatti l'Inghilterra cominciò gradualmente a**concedere sempre più libertà ai propri *dominions*** (così erano dette le colonie inglesi), con una decisa accelerata al termine della Prima Guerra Mondiale, conflitto nel quale gli abitanti delle colonie avevano dato un forte contributo alla causa inglese. Nel 1926 quindi, con la cosiddetta **Dichiarazione Balfour** (dal nome del ministro degli Esteri britannico dell'epoca), Londra riconobbe pari diritti a tutti i Paesi dell'Impero, passo che nel 1931 porterà alla fondazione del Commonwealth, con a capo il sovrano del Regno Unito.

Tale organizzazione, che pure manteneva l'Inghilterra e il Re (o la Regina) inglese in una posizione dominante, garantiva una grande autonomia agli altri Paesi membri, istituendo però una rete di accordi e commerci privilegiati tra i suoi membri. In pratica fu come se la mamma Inghilterra avesse lasciato partire i figli-colonie a patto che non si allontanassero troppo e continuassero a frequentare la famiglia!

Al termine della seconda guerra mondiale poi, le nuove regole del diritto internazionale sancirono definitivamente la fine delle colonie e **tutti i Paesi del Commonwealth ottennero la piena indipendenza**, trasformando l'organizzazione nel *Commonwealth of Nations* (1949).

Questo però non significa che le ex- colonie tagliarono completamente i ponti con la monarchia inglese, ma anzi continuarono a rimanere nel Commonwealth e a mantenere rapporti privilegiati - soprattutto di tipo economico - con Londra e gli altri Stati membri.

Nel 2005 e nel 2009 sono entrati anche a far parte dell'organizzazione due nuovi membri, il Mozambico e il Ruanda, che addirittura non hanno un passato coloniale inglese.

**Quali Paesi aderiscono al Commonwealth**

Oltre al Regno Unito, ecco i Paesi che aderiscono volontariamente al Commonwealth. Alcuni, come il Pakistan, **se ne andarono** in seguito ad alcune scelte politiche non condivise dagli altri Stati Membri (nel caso citato, il **Pakistan** lasciò l'organizzazione nel 1972 quando venne riconosciuta l'indipendenza del Bangladesh), per poi rientrare. Altri, come il **Sudafrica** ai tempi della segregazione razziale verso la popolazione nera ([apartheid](https://www.nostrofiglio.it/bambino/psicologia/giornata-mondiale-contro-il-razzismo)) vennero **espulsi** e poi riammessi.

Antigua e Barbuda – Australia – Bahamas – Bangladesh – Barbados – Belize – Botswana – Brunei – Camerun Canada – Cipro – Dominica - Fiji (sospese nel 2006 a seguito del colpo di stato) – Gambia – Ghana – Giamaica Grenada – Guyana – India Kenya – Kiribati – Lesotho – Malawi – Malaysia – Maldive – Malta – Maurizio Mozambico – Namibia – Nauru – Nigeria – Nuova Zelanda – Pakistan – Papua Nuova Guinea – Ruanda – Saint Kitts e Nevis – Saint Lucia – Saint Vincent e Grenadine – Isole Salomone – Samoa – Seychelles – Sierra Leone Singapore – Sri Lanka – Sudafrica – Swaziland – Tanzania – Tong – Trinidad e Tobago – Tuvalu – Uganda – Vanatu Zambia

Tra questi, 13 Paesi - tra i quali anche Canada e Australia - sono detti [Reami del Commonwealth](https://it.wikipedia.org/wiki/Reame_del_Commonwealth), ossia Paesi in cui il sovrano inglese viene riconosciuto anche come loro Capo di Stato.